
3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

internazionale che abbia dato un contributo significativo alla causa della pace. La scultura della colomba d'oro è opera di Pericle Fazzini. La Giuria è composta da Andrea Riccardi, Dacia Maraini, Riccardo Iacona, Tana de Zulueta, Giorgio Bertinelli, oltre che dal Presidente di Archivio Disarmo, Fabrizio Battistelli. L'albo d'oro comprende tra gli altri i nomi di Olof Palme, Perez de Cuellar, Michail Gorbaciov, Amnesty International, Sadako Ogata, la Comunità di S. Egidio, John Hume, Federico Mayor, Jesse Jackson, il card. Etchegaray, Mohamed ElBaradei, Daniel Barenboim, Yossi Beilin, Jane Goodall, Marguerite Barankitse, Mons. Ignatius Kaigama e numerosi altri.

La XXX edizione si è concentrata, tra i tanti teatri di crisi aperti nel mondo, sul **Mediterraneo**, dove guerre sanguinose, povertà, sfruttamento e privazioni dei diritti umani interpellano la nostra coscienza. Sono state premiate nella sezione giornalistica **Maria Gianniti**, di *Radio Rai*; **Alberto Negri**, de *Il Sole 24 Ore*; **Gabriella Simoni**, di *Studio Aperto*. Il premio internazionale è stato assegnato ai **pescatori di Lampedusa**, da anni impegnati in un'opera di assistenza e soccorso ai migranti, in osservanza di una legge non scritta, quella del mare, che prescrive di aiutare, in qualsiasi situazione, chi è in difficoltà. La cerimonia di premiazione si è tenuta il 3 luglio 2014 presso Il Museo Nazionale delle Arti del XXI Secolo-MAXXI.

Contributo MAECI

2007	20.000 Euro
2008	20.000 Euro
2009	20.000 Euro
2013	11.000 Euro
2014	12.200 Euro

Principali attività svolte nel 2014

Ricerca

- ✓ *Area tematica disarmo, controllo degli armamenti e gestione delle crisi internazionali*
- **Produzione, commercio e legislazione italiana ed internazionale nell'ambito degli armamenti convenzionali.** Nel 2014 Archivio Disarmo ha continuato a monitorare il settore fornendo il proprio supporto scientifico anche alla campagna **ControlArms** della Rete Italiana Disarmo, insieme a importanti organizzazioni italiane e internazionali quali Amnesty International, Pax Christi, Banca Etica, ARCI, ACLI ecc. È proseguita la ricerca sulle esportazioni di armi italiane e l'aggiornamento del *data base* dedicato ai trasferimenti di armi convenzionali nel quindicennio di applicazione della legge 185/90. Il vicepresidente, prof. Maurizio Simoncelli, ha partecipato alla riunione con il viceministro Pistelli presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

- **Prevenzione e controllo della proliferazione delle mine antipersona/Sminamento.** È proseguita l'azione di monitoraggio e pubblica informazione sulla proliferazione delle mine anti-persona effettuata da Archivio Disarmo nell'ambito della Campagna Internazionale per il Bando alle Mine, i cui obiettivi sono stati recepiti nella convenzione di Ottawa. L'attività di osservazione sull'uso di ordigni antipersona e sul processo di sminamento nelle aree belliche, nel triennio 2013-15 si è focalizzata sul problema delle bombe a grappolo (*cluster bombs*). Sulla base della sua attività di monitoraggio, Archivio Disarmo partecipa come membro permanente al Comitato Nazionale per l'Azione Umanitaria contro le Mine anti-persona CNAUMA, costituito presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Direzione generale per gli affari politici. L'Archivio Disarmo, nella persona della dott.ssa Laura Zeppa, ha partecipato all'incontro preparatorio del 23 settembre 2014 della XVII Riunione del CNAUMA, nonché, nella persona del prof. Maurizio Simoncelli, alla XVII Riunione del CNAUMA del 7 ottobre 2014.
- **Controllo degli armamenti nucleari e non proliferazione.** Nel corso del 2014 Archivio Disarmo ha continuato a seguire le questioni relative alla tematica attraverso la collana "Nuclear News" con la pubblicazione dei seguenti paper: Giulia Valentini su *La 3^a sessione del Comitato preparatorio per la Conferenza di revisione del TNP; Gli arsenali nucleari mondiali nel 2014*; *Initiative per il disarmo nucleare*, Roberta Daveri su *Il Nuclear Security Summit L'Aja 24-25 marzo 2014; La Seconda Conferenza sull'Impatto Umanitario delle Armi Nucleari (Nayarit, Messico, 13-14 febbraio)*; *L'International Monitoring System del CTBTO; Gorbaciov e la politica di disarmo dell'URSS*, e Isabella Abbate su *L'accordo sul nucleare iraniano e le nuove prospettive di commercio con l'Europa: il caso tedesco*.
- **Spese militari italiane e mondiali.** È infine proseguita l'attività di monitoraggio in tale settore, nel cui ambito si colloca la pubblicazione del paper di Luigi Barbato *Trend della spesa militare mondiale nel 2013*.
- **L'Italia all'ICAN ACTION ACADEMY.** Dall'11 al 14 settembre, a Berlino si è svolta l'Ican Action Academy. L'evento, organizzato dall'ICAN (International Campaign to Abolish Nuclear Weapons) e dal BANG (Ban All Nukes Generation), con il patrocinio dell'Unione Europea e della Heinrich Böll Foundation, ha riunito centoventi giovani impegnati nel disarmo e nella sicurezza internazionale provenienti da quindici paesi (Austria, Belgio, Francia, Germania, Grecia, Italia, Olanda, Norvegia, Polonia, Romania, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia, Regno Unito). Archivio Disarmo, da anni partner della campagna ICAN, ha inviato tre suoi rappresentanti: Emanuele Greco, Giulia Palestini e Giulia Valentini. La loro presenza ha rinforzato il legame tra le associazioni italiane con la dirigenza della campagna internazionale e con le organizzazioni straniere ivi rappresentate: PAX, ARTICLE 36, Universitet Antwerpen, UN Youth e tante altre. Per quattro giorni i partecipanti sono stati coinvolti in seminari con esperti di project management, press e media work, lobbyism, campaign strategy, public actions, fundraising e public speaking, così come in workshop di pianificazione delle campagne di sensibilizzazione nei rispettivi paesi di provenienza. Obiettivo dell'iniziativa è stato creare

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

un solido pilastro per fruttuose collaborazioni professionali, nella consapevolezza che una partecipazione coesa della società civile nella politica internazionale costituisce uno degli elementi indispensabili per un cammino di pace e di sicurezza.

La delegazione di Archivio Disarmo, in rappresentanze dell'Italia, prenderà parte alle successive conferenze internazionali che si terranno a Bruxelles (25-27 ottobre) e a Vienna (5-9 dicembre).

✓ *Sicurezza sociale e gestione della conflittualità interna*

- Nel marzo 2014 è terminata la Ricerca/intervento **“Sicurezza e Informazione”**. Progetto di ricerca-intervento sulla percezione della sicurezza negli adolescenti, approvato dalla Fondazione BNC, in collaborazione con Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie. La presentazione dei risultati ha avuto luogo a Latina il 6 marzo alla presenza degli studenti dell'ultimo triennio degli Istituti di Istruzione Superiore della Provincia di Latina, con l'obiettivo di indagare la percezione della sicurezza e l'incidenza di una corretta informazione sulla fiducia sistematica dei giovani nella legalità.
- A giugno 2014 è stata approvata dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Unità di Analisi, Programmazione e Documentazione Storico-Diplomatica, la Ricerca su **“L'Italia nei teatri di crisi e di post-conflitto. L'immagine del nostro paese come security provider all'estero”**. La ricerca è in corso di realizzazione da parte di Archivio Disarmo, in collaborazione con l'Unità di ricerca Partecipazione&Sicurezza del Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche della Sapienza Università di Roma. Nell'ultimo decennio l'impegno dell'Italia nei teatri di crisi internazionali si è andato intensificando. Le missioni di pace hanno contribuito a migliorare l'immagine del ruolo internazionale dell'Italia agli occhi della nostra opinione pubblica, facendo guadagnare, inoltre, un nuovo consenso alle Forze armate italiane dopo 45 anni di sostanziale "invisibilità". A fronte di una espansione dei compiti e delle aree geografiche di intervento all'estero, civile e militare, ancora poco si conosce del riscontro pubblico di tale impegno e soprattutto qual è l'immagine che ne traspare all'estero. L'obiettivo della ricerca è l'analisi di articoli internazionali che contengono riferimenti al ruolo dell'Italia nella gestione delle crisi con particolare riferimento a due teatri nei quali la presenza italiana è particolarmente rilevante: l'Afghanistan e il Libano. La ricerca si avvarrà di una metodologia di content-analysis di tipo qualitativo, nella quale la descrizione delle principali caratteristiche del fenomeno in oggetto sarà affiancata da un approfondito esame dei dati qualitativi e contestuali. Saranno così realizzare analisi in merito alle caratteristiche strutturali degli articoli, ai temi trattati e al frame interpretativo utilizzato, alla visibilità di specifici attori (istituzionali e non), al giudizio sull'Italia, sulle relative politiche/azioni e/o sugli attori.

- A settembre 2014 è stata approvata la Ricerca/formazione sull'educazione di genere **“Violenti non si nasce...consapevoli si diventa. Decostruire gli stereotipi per ricostruire le relazioni tra i generi”**, in collaborazione con la Tavola Valdese. Il progetto, rivolto agli studenti di 4 classi di 2 Istituti di Istruzione Superiore del Comune di Roma (Istituto di

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Istruzione Superiore Maria Montessori e all'I.I.S. Papareschi), si propone di analizzare il livello di conoscenza e percezione del fenomeno della violenza contro le donne indagando sugli stereotipi e pregiudizi di genere che permeano la cultura degli studenti. Il progetto analizzerà inoltre l'incidenza di una corretta informazione sulla portata e sulla profondità delle variazioni di atteggiamento degli studenti sottoposti al ciclo formativo.

Conferenze, convegni e seminari

✓ *Organizzazione e Partecipazione a Convegni*

22 gennaio: nell'ambito del Progetto "Conoscere i conflitti per scegliere la Pace", con il contributo della Regione Lazio, Archivio Disarmo ha organizzato un evento pubblico con il corpo docente, degli otto Istituti Scolastici del territorio dell'XI Municipio. L'incontro si è sviluppato in due fasi. Nella prima fase sono state divulgate ulteriori informazioni sulle diverse tematiche che verranno affrontate nei percorsi proposti all'interno del progetto. Nella seconda fase sono state raccolte le esigenze dei diversi docenti al fine di attivare percorsi di condivisione compartecipazione.

29 gennaio: Archivio Disarmo ha organizzato la II Edizione della Giornata di Studi su "Conflitto, Mediazione sociale, diritti umani", in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche, della Sapienza Università di Roma.

6 febbraio: M. Simoncelli ha partecipato al Seminario su "Sicurezza, spese militari, disarmo", nell'ambito del Cantiere Cipax 2013-2014, una serie di incontri per scambiare esperienze, costruire il futuro, Roma.

15 febbraio: F. Battistelli ha partecipato al Convegno su "Le azioni delle persone comuni per il disarmo" organizzato nell'ambito della Campagna "SenzAtomica" dell'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai. Repubblica di San Marino.

27 febbraio: Maurizio Simoncelli ha partecipato al Convegno su "Le Forze Armate italiane nello scenario europeo: idee per un cambiamento", organizzato dall'Associazione Solidarietà Diritto e Progresso. Roma, Sala delle Bandiere, Parlamento Europeo.

5 marzo: M. Simoncelli ha partecipato al Seminario su "Diritti umani e conflitto siriano", organizzato dal gruppo 056 di Amnesty International, Roma.

6 marzo: Francesca Farruggia ha presentato la Ricerca-intervento "Sicurezza e informazione. Progetto di ricerca-intervento sulla percezione della sicurezza negli adolescenti", approvato dalla Fondazione BNC, in collaborazione con *Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie*, presso l'Istituto di Istruzione "San Benedetto" di Latina.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

28 marzo: M. Simoncelli ha partecipato all'incontro-dibattito su "Disarmo chimico: sfide internazionali e aspetti tecnico-scientifici", organizzato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale presso il Dipartimento di Chimica dell'Università di Roma La Sapienza. Ha partecipato l'Amb. Brauzzi (MAECI).

24 aprile: in collaborazione con l'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai, si è tenuta l'inaugurazione Mostra "SenzAtomica – Trasformare lo spirito umano per un mondo libero da armi nucleari", con la partecipazione di F. Battistelli. La Mostra si è tenuta presso la Chiesa di S. Agostino a S. Elpidio a Mare (FM).

25 aprile. in collaborazione con il Coordinamento Rete della Pace, Rete Italiana Disarmo e Interventi Civili di Pace si è tenuta a Verona l'Arena di Pace & Disarmo dove ha svolto un intervento M. Simoncelli in merito alle spese militari.

5 maggio: M. Simoncelli ha partecipato alla presentazione del pamphlet "Esigete! Un disarmo nucleare totale" di Stéphane Hessel e Albert Jacquard, organizzato dal Circolo Arci Forte Fanfulla, Roma.

7 maggio: Archivio Disarmo ha organizzato l'evento finale del progetto "Conoscere i conflitti per scegliere la pace" presso la Sala consiliare del Municipio Roma XI, Roma. Sono intervenuti il Presidente del Municipio Roma XI Maurizio Veloccia, l'Assessore alle Politiche Educative del Municipio Roma XI Ileana Izzillo, Ennio Remondino, giornalista RAI e il vicepresidente di Archivio Disarmo M. Simoncelli. Le classi partecipanti all'iniziativa – 10 delle 40 coinvolte nel percorso formativo – hanno presentato video e cartelloni da loro realizzati sui temi della pace, del disarmo e della tutela dei diritti umani.

10 maggio: M. Simoncelli ha partecipato alla Convegno su "Proposte per una politica europea di pace. Il contributo della politica di sicurezza e difesa comune dell'Unione Europea", organizzato dalle Associazioni del Comune di Padova dell'Area Tematica Pace, Diritti Umani e Cooperazione. Presentando la relazione su *La componente civile della Politica di sicurezza e Difesa Comune dell'Unione Europea*, Padova.

14 maggio: Archivio Disarmo ha organizzato, in collaborazione con la Rete della Pace, la Rete Italiana Disarmo e Interventi Civili di Pace, il Seminario formativo "Italia/Europa: politica di difesa e prospettive di pace" presso la Sala delle Bandiere, Parlamento Europeo - Ufficio d'Informazione in Italia.

28 maggio: M. Simoncelli ha partecipato alla presentazione del volume "Pianeta tossico. Armi di distruzione di massa. Segreti e insidie" di Gianluca Ansalone, presso la Società Geografica Italiana, Roma.

4 giugno: Maria Grazia Galantino ha partecipato alla Tavola Rotonda su "The role of Italy in EU peacebuilding and conflict prevention", organizzato dal Centro Studi Difesa Civile, Parlamento Europeo, Roma.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

8 giugno: F. Battistelli ha partecipato alla II edizione degli Eventi per la promozione della cultura della pace “Se vuoi la pace prepara la pace”, organizzati dall’Università della Pace della Regione Marche. Intervenendo all’incontro pubblico su “Migrazioni e Conflitti”, Parco Miralfiore, Pesaro.

3 luglio: Archivio Disarmo ha organizzato, presso la propria sede, la Conferenza Stampa per la presentazione della Legge di Iniziativa Popolare “Istituzione e modalità di finanziamento del Dipartimento della Difesa Civile non armata e nonviolenta”

21 settembre: M. Simoncelli ha partecipato con un intervento all’iniziativa “Un passo di pace!” organizzata dal Coordinamento di Rete della Pace, Rete Italiana Disarmo e Interventi Civili di Pace

25-26 settembre: M. Simoncelli ha partecipato al convegno nazionale *Italia è cultura. Gli istituti culturali per lo sviluppo del paese*, organizzata dall’Associazione delle Istituzioni Culturali italiane AICI, intervenendo al workshop su *La partecipazione degli istituti culturali alle celebrazioni della Grande guerra e del 70' della Liberazione*, presieduto da Franco Marini, Presidente del Comitato storico-scientifico per gli anniversari di interesse nazionale.

Formazione

L’educazione alla pace, intesa non come mera aspirazione morale bensì come categoria analitica e operativa declinata in precisi segmenti del sociale è, fin dalla sua fondazione, uno dei principali ambiti di attività di Archivio Disarmo. In collaborazione con autorevoli istituzioni culturali e religiose italiane ed estere (dalla Fondazione Veronesi alla Tavola Valdese), prosegue la realizzazione di iniziative formative dirette da un lato a studenti e docenti in ambito scolastico, dall’altro a giovani universitari e a laureati - in vista di futuri percorsi professionali in ambito internazionalistico - allo scopo di approfondire i temi del disarmo, della cooperazione e della soluzione dei conflitti.

Nel 2014 l’attività formativa si è svolta nell’ambito delle convenzioni attivate con prestigiose Università italiane e straniere, tra cui:

1. Portale SOUL Sistema Orientamento Università Lavoro, a cui afferiscono tra le altre la Sapienza, Università di Roma, Roma Tre e LUMSA;
2. Università degli Studi di Siena, Centro Interdipartimentale di Ricerca sul Cambiamento Politico;
3. Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Scienze politiche;

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

4. Università degli studi di Lecce, Corso di laurea in Scienze sociali per la cooperazione lo sviluppo e il non-profit;
5. Università di Bologna, Facoltà di Scienze Politiche "R. Ruffilli" di Forlì;
6. Università di Maastricht, Facoltà di Arte e Scienze Sociali;
7. Scuola di Politica Internazionale, Cooperazione e Sviluppo (FOCSIV - Pontificia Università Lateranense) – Roma.
8. Università "Ca' Foscari" Venezia.

In ambito universitario sono state realizzate le seguenti attività didattiche:

- Docenza di Maurizio Simoncelli su *Geopolitica, disarmo e commercio delle armi* al Master in *Nuovi orizzonti di cooperazione e diritto internazionale* della FOCSIV/Pontificia Università Lateranense (26 febbraio 2014)
- Docenza di Maurizio Simoncelli su *"Disposizioni e trattati internazionali in materia di disarmo"* al Corso di Qualificazione per personale civile e militare per l'applicazione del Diritto Internazionale Umanitario nei Conflitti Armati e nelle *Crisis Response Operations* organizzato dalla Croce Rossa Italiana nell'ambito del Master di II livello in *"Peacekeeping and Security Studies"* della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università Romatre (15 settembre 2014)

In ambito scolastico sono stati attivati i seguenti percorsi formativi:

- Dal 13 al 17 gennaio 2014 si è tenuto il corso di formazione per formatori **"Peace Research and conflict resolution"**. Il Corso, tenuto da docenti universitari e ricercatori di Archivio Disarmo, ha fornito gli elementi di base –culturali e tecnici – necessari per chi voglia intraprendere l'attività di formatore sui temi della soluzione dei conflitti e della sicurezza, in ambito internazionale e interno.

Il Corso, che ha avuto la durata complessiva di 24 ore suddivise in 5 sezione di aula, è stato articolato in lezioni frontali alternate ad approfondimenti, esercitazioni e applicazioni pratiche.

Ad ogni frequentante è stato distribuito materiale didattico appositamente selezionato ed è stato rilasciato un attestato delle competenze acquisite.

- Nel corso dell'anno scolastico 2013-14, in collaborazione con la Regione Lazio e con il sostegno del Municipio Roma XI Arvalia Portuense, Archivio Disarmo ha realizzato **Moduli formativi di Educazione alla Pace** per gli studenti delle scuole secondarie, dedicato al tema *Conoscere i conflitti per scegliere la pace*, e volto ad arricchire l'offerta formativa delle scuole su tematiche di estrema rilevanza culturale e sociale. L'iniziativa formativa ha voluto valorizzare all'interno della scuola una dimensione educativa dove l'insegnamento della mondialità, della solidarietà, dei diritti umani e della promozione di

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

una cultura di pace rivestano un ruolo di primo piano nella formazione della persona.

- A maggio 2014 è stato approvato il Progetto **“Una scuola tanti mondi”**, realizzato da Archivio Disarmo in collaborazione con il Municipio Roma X. Il Progetto interesserà lo stesso Municipio, area territoriale nella quale si è rilevata un’importante concentrazione di residenti immigrati, pari al 10% sulla popolazione totale. Questi dati dimostrano l’esigenza, all’interno del distretto scolastico considerato, di una pianificazione di attività multiculturali che rispondano al bisogno di accoglienza e integrazione dei minori all’interno della realtà scolastica e del quartiere di residenza. Al fine di favorire l’integrazione degli alunni stranieri e autoctoni, si intende valorizzare il protagonismo sociale dei giovani attraverso il coinvolgimento degli stessi in **attività di peer education**. In particolare, nell’a.s. 2014-2015, verrà avviato un **corso di formazione** in **peer educator** rivolto a 30 studenti italiani e stranieri iscritti alle classi terze dell’ITIS **“Michael Faraday”**. La formazione sarà orientata a fornire ai frequentatori competenze e strumenti relativi sia alla gestione dei conflitti e alla comunicazione, sia ai temi specifici dell’intercultura. Con questo obiettivo, al termine del percorso formativo, i **peer educator** realizzeranno **cinque incontri** (di due ore ciascuno) all’interno del loro Istituto per diffondere le tematiche oggetto della loro formazione e per risolvere i dubbi e rispondere alle richieste di aiuto degli studenti più giovani in merito all’ inserimento scolastico. Nel corso degli incontri i peer educator saranno affiancati dal personale di Archivio Disarmo.
- Nella settimana dal 10 al 12 settembre si è tenuta nella Repubblica di San Marino la **Scuola di Educazione alla Pace**. A partire dal 2008, Archivio Disarmo ha promosso la **Scuola Estiva di Educazione alla Pace**, iniziativa riconosciuta dal Ministero della Pubblica Istruzione con dec. del 10 luglio 2007. La Scuola ha avuto 6 edizioni annuali realizzate con la collaborazione dell’IIS **“Luigi Einaudi”** (oggi **“Tonino Guerra”**) di Novafeltria (RN). Quest’anno il Corso tenuto da esperti di educazione alla pace di Archivio Disarmo, presso la Scuola Secondaria Superiore della Repubblica di San Marino si è articolato su un Modulo di 3 giornate. Nella prima parte sono stati presentati dati e analisi sui conflitti internazionali, mentre, nella seconda parte, è stato realizzato un gioco di ruolo finalizzato a gestire positivamente il conflitto. La novità dell’iniziativa consistono nella partecipazione degli studenti, che restano i destinatari ultimi dell’attività espressa dalle Istituzioni scolastiche, e dei docenti, i quali hanno avuto a disposizione una significativa opportunità per approfondire e aggiornare le proprie competenze sull’attualissima tematica dell’educazione alla pace e della gestione nonviolenta dei conflitti.

Pubblicazioni

Archivio Disarmo pubblica periodicamente *on line* il **Sistema Informativo a Schede**, monografie su temi internazionalistici nella prospettiva storica, politica, strategica e sociologica. Questi e altri materiali informativi sono disponibili sul nuovo sito www.archiviodisarmo.it.

Tra i dossier più recenti si segnala: *Armi chimiche siriane: il problema dello smaltimento*, a cura

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

di Roberta Daveri; *Conflitti in Africa. La crisi in Sud Sudan ed il dramma umanitario*, a cura di Vincenzo Gallo; *Gli F-35 nella campagna elettorale del febbraio 2013*, a cura di Daniele Ferretti; *La guerra in Siria nella prospettiva mediorientale: ricerca sui media di Libano, Arabia Saudita, Iran e Israele*, a cura di Giulia Palestini; *I droni: arma del futuro?*, a cura di Sacha Bacchi; *Speciale Africa*, a cura di Jacopo Raddusa e Vincenzo Gallo; *Resistenza nonviolenta palestinese*, a cura di Giulia Valentini, *Il ricorso italiano alle Maritime Security Companies e ai Nuclei Militari di Protezione in funzione antipirateria*, a cura di Emanuele Greco; *Lotta nonviolenta in Tibet*, a cura di Giulia Valentini; *Il trattato sul Commercio di Armi e lotta al trasferimento illecito*, a cura di Adriano Iaria

La **collana “Materiali di pace”**, diretta da Maurizio Simoncelli presso l’editore Ediesse di Roma, raccoglie dal 2003 le pubblicazioni dell’Archivio Disarmo. La collana in volumi edita monografie sui temi della sicurezza internazionale e delle sfide globali del XXI secolo, rivolgendosi ad un pubblico non di soli specialisti. Attraverso un’analisi rigorosa e documentata, la collana propone il quadro complessivo delle tematiche di volta in volta affrontate, indicandone gli elementi di criticità e i possibili percorsi risolutivi. L’ultimo volume pubblicato è *La pace possibile. Successi e fallimenti degli accordi internazionali sul disarmo e sul controllo degli armamenti*, novembre 2012.

Servizi utenti

La **Biblioteca** di Archivio Disarmo, federata all’Istituzione Biblioteche del Comune di Roma, prevede l’apertura giornaliera al pubblico dal lunedì al venerdì della Biblioteca e dell’Emeroteca specializzate e il servizio di consulenza e ricerca per i frequentatori. Attraverso la partecipazione al Progetto “Diffusione SBN su territorio nazionale”, a partire dal 2006 la Biblioteca di Archivio Disarmo fa parte del Polo SBN RMS - Regione Lazio. Rispettivamente nel 2009, 2010 e 2014 sono stati acquisiti tre rilevanti fondi librari – Fondo CIPAX, Fondo Maurizio e Ricciarda Simoncelli e Fondo Massimo Paolicelli – mentre prosegue regolarmente l’acquisto di nuovi volumi.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Situazione finanziaria

ARCHIVIO DISARMO	Consuntivo 2009	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014
Contributo ordinario del MAECI	20.000,00	12,95%	11.000,00 8,92%
Contributo straordinario MAECI			5.000,00 3,73%
Entrate	154.467,00	123.386,00	134.059,00
Uscite	154.450,00	124.921,00	139.176,00
Avanzo/disavanzo di gestione	17,00	-1.535,00	-5.117,00
Spese per il personale	11.089,00	7,18%	11.724,00 9,39%
Consulenze /collaborazioni			
Spese Generali	45.483,00	29,45%	43.476,00 34,80%
Spese Istituzionali	79.120,00	51,23%	59.356,00 47,51%
Interessi passivi	436,00		387,00
Interessi attivi			

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2013-2015 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il contributo ordinario assegnato per l'esercizio 2014 ammonta a 12.200 Euro al quale si è aggiunto un contributo straordinario di Euro 5.000 per la ricerca: "L'Italia nei teatri di crisi e di post-conflitto. L'immagine del nostro paese come Security Provider all'estero", per un totale pari al 12,84% delle entrate dell'ente. Il bilancio consuntivo chiude con un disavanzo di gestione di 5.117 Euro, che trova copertura nel patrimonio netto portandolo a Euro 53.265.

Principali fonti di finanziamento (anno 2014)

Contributi per il premio "Colombe d'oro per la pace"	50.000 Euro
Contributo "Roma si cura"	8.000 Euro
Contributi Istituti culturali	5.000 Euro
Contributo Ministero beni culturali	2.000 Euro
Progetto Tavola Valdese	5.000 Euro
Comune di Domodossola	6.700 Euro
Progetto Municipio per "bando delle idee"	5.400 Euro
5 per mille	5.000 Euro
Scuola di Pace provincia di Rimini	7.000 Euro
Ricavi per affitto	18.000 Euro

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

3.14. FORUM PER I PROBLEMI DELLA PACE E DELLA GUERRA**Denominazione sociale e sede**

Forum per i problemi della pace e della guerra

Via G.P. Orsini, 44

50126 Firenze

Tel. 055/6800165

Fax 055/6581933

e-mail forumcd@tin.it

sito web www.onlineforum.it

Presidente Alberto Tonini

Segretario Generale Sirkku Salovaara

Caratteristiche e finalità

Il Forum per i problemi della pace e della guerra, è un'associazione fondata nel 1984 e costituita da studiosi prevalentemente appartenenti all'Università di Firenze ma anche provenienti da altre università italiane. Essa ha per scopo la produzione, lo scambio e la diffusione di conoscenze sui temi della pace e della guerra. A questo fine essa promuove ricerche, organizza convegni e seminari fra esperti nazionali ed internazionali, nonché corsi di lezioni; cura inoltre la pubblicazione di opere specialistiche o di alta divulgazione.

Contributo MAECI

2007 20.000 Euro

2008 20.000 Euro

2009 20.000 Euro

2013 11.000 Euro

2014 13.500 Euro

Principali attività svolte nel 2014

Il Forum per i problemi della pace e della guerra ha continuato la sua consolidata attività nella realizzazione delle iniziative divulgative e scientifiche, e nell'ambito della formazione e delle pubblicazioni. Le iniziative relative al Giorno della memoria 2014 hanno ottenuto, come al solito, una notevole partecipazione del pubblico e in particolar modo degli studenti. Nel settore della formazione il Forum ha organizzato per la terza volta una Summer school per gli insegnanti degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado della Toscana. Nel corso del 2014 sono stati inoltre realizzati seminari, giornate di studio e conferenze sui temi della politica internazionale, tra cui il seminario sui rapporti tra l'Europa e la Russia, in occasione dei 30 anni d'attività del Forum. Sono

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

uscite quattro pubblicazioni, risultato delle ricerche svolte dal Forum, e il Quaderno dedicato ai trent'anni dell'Istituto.

Ricerca**Che Genere di Cittadinanza? Voci dalla sponda Sud del Mediterraneo**

Ricerca finanziata con i fondi OPM della Chiesa Valdese. Obiettivi della ricerca:

- Identificare i cambiamenti teorici e pratici, se ci sono stati, che hanno investito la categoria di 'cittadinanza' nel pre e post Primavere Arabe attraverso l'esperienza e lo sguardo delle donne;
- Analizzare il ruolo giocato dai movimenti di donne (religiosi e non) durante e dopo le Primavere Arabe e, più in generale, all'interno dei processi di democratizzazione;
- Implementare la comprensione degli effetti dei processi di democratizzazione in Egitto e Tunisia e Marocco, paesi diversamente ma ampiamente coinvolti nei sommovimenti politici.

Giovani musulmane di seconda generazione e cittadinanza di genere

Ricerca finanziata con i fondi OPM della Chiesa Valdese - Obiettivi della ricerca:

- individuare gli ostacoli presenti sul percorso del riconoscimento della cittadinanza italiana alle seconde generazioni da una prospettiva di genere;
- ascoltare la voce delle giovani musulmane di seconda generazione per indagare la relazione tra identità religiosa, genere e cittadinanza;
- portare alla luce problematicità, valenze positive ed esigenze;
- individuare le strategie e le forme di mobilitazione messe in campo dalle seconde generazioni e portare alla luce il ruolo delle giovani donne.

L'Italia e la gestione di crisi migratorie nei paesi di 'transito': lezioni del passato e spunti per il semestre di Presidenza dell'Unione Europea

Ricerca finanziata dal contributo straordinario ex art. 2 della L.948/82 (MAECI/UAP)

La gestione del fenomeno migratorio per l'Italia è una componente cruciale della propria politica estera e l'azione di contrasto all'immigrazione illegale ha negli anni costituito capitolo di negoziazione con molti governi ai propri confini di 'mare' e di 'terra' (blue and green borders). Alla luce della rilevanza del tema e della significativa esperienza nazionale in materia, questa ricerca si propone un duplice obiettivo: da un lato, l'analisi di alcune azioni di 'contrastò' dell'immigrazione irregolare, con i rispettivi punti di forza e debolezza, così come intraprese dall'Italia in riferimento alle aree dei Balcani (la cosiddetta 'rotta orientale') e l'area del Mediterraneo (in particolare la rotta 'sud'). Dall'altro lato, la ricerca si focalizza sull'analisi dei paesi di transito che si affacciano sul Mediterraneo (Libia, Tunisia, Egitto, Algeria e Marocco) per indagare le politiche migratorie adottate e l'effettiva gestione delle migrazioni, compresi eventuali mutamenti intercorsi dopo le Primavere Arabe e i cambiamenti di regime politico.

L'Italia come 'security provider': la lotta alla criminalità organizzata nei Balcani Occidentali

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Ricerca finanziata dal contributo straordinario ex art. 2 della L.948/82 (MAECI/UAP) L'attività di contrasto alla criminalità organizzata rappresenta una delle maggiori sfide 'transnazionali' che Italia, Europa e la comunità internazionale sono chiamate a dover gestire per rispondere a minacce che pur non avendo natura tradizionale hanno spesso significative implicazioni per la stabilità geopolitica. Giunti con la Presidenza Italiana dell'Unione Europea alla conclusione del Programma di Stoccolma, la cui dimensione esterna ha avuto un significativo ruolo nel coordinare l'azione in materia di criminalità transnazionale, questa ricerca ha natura esplorativa, proponendosi di condurre un'analisi delle iniziative promosse dall'Italia nell'ambito della partecipazione a missioni multinazionali di state-building al fine di evidenziare quali dimensioni, *policies* ed esperienze costituiscono il modello italiano di contrasto e lotta al crimine organizzato nell'area di allargamento e vicinato. Il presente progetto di ricerca, dunque, si propone di delineare le linee di forza del modello di lotta e contrasto alla criminalità organizzata che l'Italia ha dispiegato in primis in Kosovo e Bosnia nell'ambito delle azioni inquadrate nelle cornici europee e multilaterale.

Conferenze, convegni, seminari

- Convegno: **Potere, cultura, responsabilità. Gli intellettuali di fronte alla Shoah.** 21 gennaio 2014 ore 9, Auditorium di Sant'Apollonia, via San Gallo, 25/a, Firenze
- Ciclo di conferenze: ***La prevenzione del male: memoria, politiche, istituzioni.*** Ciclo di 10 incontri per le Scuole Superiori delle Province toscane Promosso dalla Regione Toscana e dal Forum per i problemi della pace e della guerra di Firenze, in collaborazione con la rete degli insegnanti della Summer School sulla Didattica della Shoah (gennaio-marzo 2014)
- Seminario (I): **Violenza e religione**, 5 marzo 2014 ore 14, Syracuse University in Florence, Piazza Savonarola 15, Firenze (organizzato insieme alla Fondazione Bruno Kessler di Trento)
- Lectio magistralis: l'On. Cecile Kyenge: **Nuovi cittadini, nuova cittadinanza. Le sfide per l'Italia e per l'Europa.** venerdì 14 marzo 2014 ore 17,30, Sala Camino di Villa Ruspoli, Piazza Indipendenza 9, Firenze
- Giornata di discussione: **Gli enti locali e il processo di costruzione dell'Europa**, 19 maggio 2014 ore 11, Sala degli Elementi, Palazzo Vecchio, Firenze
- Seminario (II): **Violenza e religioni**, 15 dicembre 2014 ore 11, Syracuse University in Florence, Piazza Savonarola 15, Firenze (organizzato insieme alla Fondazione Bruno Kessler di Trento)
- Giornata di studio: **Europa e Russia fra rivalità e cooperazione. Dalla fine della Guerra Fredda alla Crisi Ucraina.** In occasione dei 30 anni del Forum per i problemi della pace e della guerra. Venerdì 12 dicembre, ore 15-18, Sala Rossa, Villa Ruspoli, Piazza

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Indipendenza 9, Firenze

Formazione

- XV Corso di Geopolitica 2014: **Una Turchia, due Turchie, tante Turchie**, 13 febbraio – 31 marzo 2014, presso Circolo “Vie Nuove”, Viale Giannotti 13, Firenze. 8 lezioni, ca. 50 partecipanti
- Corso di formazione: **Costruire le democrazie. Il Mediterraneo in transizione tra identità, cultura e istituzioni**, febbraio – giugno 2014. In collaborazione con il Dipartimento di Studio sullo Stato, Università di Firenze. Destinatari: Studenti, neolaureati e dottorandi dell’area MENA iscritti alle università toscane (20 partecipanti)
- Summer School 2014: Terza edizione: **Sterminio e modernità. La “costruzione” dell’uomo nuovo**. Per una didattica della Shoah. In collaborazione con: Istituto storico della Resistenza in Toscana (Isrt); Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza di Prato. 100 partecipanti (insegnanti degli istituti di secondo grado della Toscana), Certosa di Pontignano (SI), 25-29 agosto 2014

Pubblicazioni

Libro: **Shoah, modernità e male politico**, a cura di Renata Badii e Dimitri D’Andrea, Edizioni Mimesis 2014

Libro: **The EU, Migration and the Politics of Administrative Detention**, Michela Ceccorulli and Nicola Labanca (eds), Routledge 2014

Rivista: **Gender and the European Union**, a cura di Sonia Lucarelli, Quaderni Forum, Florence University Press 2014

Rivista: **Framing irregular immigration in security terms: the Libya case**, di Michela Ceccorulli, Quaderni Forum, Florence University Press, 2014

Rivista: **Trent'anni del Forum per i problemi della pace e della guerra 1984-2014**, Quaderni Forum, Florence University Press, 2014

Servizi per utenti esterni

- **Centro di documentazione**

Il Centro di documentazione continua e consolida la propria attività: continuando ad arricchire il proprio patrimonio di libri, riviste e materiale grigio; riorganizzando gli spazi degli ambienti e del materiale su scaffali aperti per favorire il

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

lavoro dei ricercatori; continuando la catalogazione della letteratura grigia (working papers, newsletters ecc.); continuando e approfondendo la collaborazione con altre associazioni culturali fiorentine che sono ubicate nello stesso immobile, al fine di coordinare la politica di incremento delle rispettive biblioteche ed emeroteche; promovendo il CD tra le scuole secondarie superiori e le università.

- **Sito web:** www.onlineforum.it

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Situazione finanziaria

FORUM PER I PROBLEMI DELLA PACE E DELLA GUERRA	Consuntivo 2009	Consuntivo 2013		Consuntivo 2014	
Contributo ordinario del MAECI	20.000,00	15,94%	11.000,00	10,79%	13.500,00 10,20%
Contributo straordinario MAECI			5.000,00	4,91%	9.000,00 6,80%
Entrate	125.472,87		101.974,69		132.434,33
Uscite	125.336,07		102.035,16		133.118,13
Avanzo/disavanzo di gestione	136,80		-60,47		- 683,80
Spese per il personale	27.908,33	22,27%	30.184,80	29,58%	25.941,08 19,49%
Consulenze esterne	4.879,92	3,89%			1.895,98 1,42%
Spese Generali	17.470,75	13,94%	24.541,46	24,05%	19.105,51 14,35%
Spese Istituzionali	70.278,41	56,07%	45.948,70	45,03%	85.108,08 63,93%
Interessi passivi	535,13		1.352,64		1.062,90
Interessi attivi	22,92		3,39		

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2013-2015 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2014 ammonta a 13.500 Euro al quale si è aggiunto un contributo straordinario per due ricerche dal titolo "L'Italia e la gestione di crisi migratorie nei paesi di 'transito': lezioni del passato e spunti per il semestre di Presidenza dell'Unione Europea" e "L'Italia come security provider: la lotta alla criminalità organizzata nei Balcani occidentali" per un importo totale di 9.000 Euro. Il contributo totale erogato nel 2014 dal MAECI a favore dell'ente corrisponde al 17% delle sue entrate. Il bilancio chiude con un disavanzo di 683,80 Euro che porta a 1.265,78 Euro il disavanzo totale accumulatosi negli anni precedenti.

Principali fonti di finanziamento (anno 2014)

Contributo Regione Toscana (<i>tabella</i>)	89.167 Euro
Contributo Chiesa valdese	15.000 Euro
Contributi universitari	500 Euro
Contributo MIUR	4.828 Euro
Contributo Ambasciata USA	4.500 Euro
Contributo Fondazione Intercultura	16.393 Euro
Contributo 5 per 1.000	1.045 Euro